

mia hansen-løve

L'AVENIR

Francia-Germania/France-Germany, 2016, 35mm, 100', col.



Nathalie è una professoressa di filosofia che vive a Parigi con il marito, anche lui filosofo, e i loro due figli. Entrambi ex sessantottini più per contingenze anagrafiche che per altro, con l'età hanno visto affievolirsi la fiamma dell'impegno politico e accendersi la propensione all'agiatezza. La vita di Nathalie sembra serenamente avviata alla vecchiaia, quando il marito la lascia per un'altra. Una rottura inattesa, inspiegabile con gli strumenti della logica, che Nathalie può superare solamente abbandonandosi alla propria emotività.

«Quando scrivo mi preoccupano il ritmo, la musicalità e un sacco di altre cose, ma quasi mai la mancanza di informazioni sulla "psicologia" dei personaggi. Di solito, ciò che bisogna sapere emerge da sé, nella narrazione, senza bisogno di essere spiegato. In realtà, nella scrittura e attraverso l'editing cerco di rimuovere più informazioni possibili. Se mi sembra che una scena serva semplicemente a raggiungere uno scopo, la elimino. Se invece decido di mantenerla, è perché ha un valore esistenziale, poetico».

**

Nathalie is a philosophy professor who lives in Paris with her husband, also a philosopher, and their two children. They both lived through the events of 1968, but over time their political engagement became weaker as their level of comfort increased. Nathalie's life seems to be serenely headed toward old age, until her husband suddenly leaves her for another woman. An unexpected breakup, rationally inexplicable, which she will be able to overcome only by embracing her emotional side.

"When I write, I'm concerned with rhythm, musicality and lots of other things but hardly at all with a lack of information about the characters' 'psychology.' What we need to know is generally expressed as we go along without needing to be explained. In fact I try, from writing through editing, to remove as much information as possible. If I feel a scene merely serves a purpose, I cut it out. If I keep it, it has existential value, poetry."

Mia Hansen-Løve (Parigi, Francia, 1981) è stata fra gli interpreti di *Fin août, début septembre* (1998) e di *Les destinées sentimentales* (2000) di Olivier Assayas. Ha quindi frequentato il Conservatorio del X arrondissement di Parigi e collaborato in veste di critica con i «Cahiers du cinéma». Nel 2003 ha poi realizzato il cortometraggio *Après mûre réflexion*. Nel 2007 ha scritto e diretto il suo primo lungometraggio, *Tout est pardonné*, presentato alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, seguito nel 2009 da *Il padre dei miei figli* (2009), presentato sempre a Cannes, ma a Un certain regard, dove ha vinto il premio speciale della giuria. Con *Un amour de jeunesse*, suo terzo lungometraggio, è stata in concorso a Locarno, mentre con *L'avenir* ha vinto l'Orso d'argento all'ultima edizione della Berlinale.

Mia Hansen-Løve (Paris, France, 1981) started her film career playing roles in Olivier Assayas' movies *Fin août, début septembre* (1998) and *Les destinées sentimentales* (2000). She then studied at the X Arrondissement Conservatory in Paris and worked as a film critic for the "Cahiers du cinéma." In 2003, she made her first short, *Après mûre réflexion*. In 2007, she wrote and directed her first feature *Tout est pardonné*, which was screened at the Quinzaine des réalisateurs in Cannes. Her second movie, *Le père de mes enfants*, was also presented in Cannes, but in the Un certain regard section, where it won the Special Jury Award. *Un amour de jeunesse* (2011), her third feature, was in competition at the Locarno Film Festival, while *L'avenir* (2016) won the Silver Bear at the latest edition of the Berlinale.

filmografia/filmography
Après mûre réflexion (cm, 2004), *Tout est pardonné* (2007), *Le père de mes enfants* (Il padre dei miei figli, 2009), *Un amour de jeunesse* (2011), *Eden* (id., 2014), *L'avenir* (2016).



© OLIVIER VIGERIE

THINGS TO COME

regia, sceneggiatura/
director, screenplay
 Mia Hansen-Løve
fotografia/cinematography
 Denis Lenoir
montaggio/film editing
 Marion Monnier
scenografia/
production design
 Anna Falguères
costumi/costume design
 Rachèle Raoult
suono/sound
 Vincent Vatoux
interpreti e personaggi/
cast and characters
 Isabelle Huppert (Nathalie),
 André Marcon (Heinz),
 Roman Kolinka (Fabien),
 Edith Scob (Yvette),
 Sarah Le Picard (Chloé),
 Solal Forte (Johann),
 Elise Lhomeau (Esla),
 Lionel Dray (Hugo),
 Grégoire Montana-Haroche
 (Simon), Lina Benzerti
 (Antonia)
produzione/production
 CG Cinéma
coproduzione/coproduction
 Detail Film,
 Arte France Cinéma,
 Rhône-Alpes Cinéma
 **
contatti/contacts
 Les Films du Losange
 Lise LZ, Zipci
 l.zipci@filmsdulosange.fr
 www.filmsdulosange.fr